

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 settembre 2005 - Deliberazione N. 1209 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Ipab "Istituti Riuniti Mons. Alfredo Pinto e S. Caterina", In Vallo della Lucania. Autorizzazione alienazione beni immobili (con allegati).**

Premesso che:

- l'Ente "Istituti Riuniti Mons. Alfredo Pinto e S. Caterina", in Vallo della Lucania (SA), è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto alla vigilanza ed al controllo della Regione;

- con deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2005 (allegato n. 1) il C.d.A. dell'IPAB, nel reiterare il proprio impegno volto al risanamento dell'Istituzione, ha stabilito di procedere alla alienazione di immobili di proprietà infruttiferi;

- con nota n. 27 del 4 febbraio 2005 il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB de qua, al fine di far fronte alla situazione deficitaria dell'Ente derivante da esposizioni nei confronti del personale dipendente e degli Istituti previdenziali, ha richiesto l'autorizzazione alla alienazione, mediante gara ad evidenza pubblica, dei beni immobili di proprietà dell'Ente siti in Vallo della Lucania, al vicolo S. Leonardo, individuati in catasto al foglio 9, particella 131, sub 8, categoria C/2, classe 2, e particella 131, sub 10, categoria A/6, classe 3;

- con deliberazione n. 6 del 18 marzo 2005 (allegato n. 2) il C.d.A. dell'Istituzione ha approvato la perizia giurata di stima del valore di mercato dei beni immobili siti in Vallo della Lucania al vicolo S. Leonardo, meglio descritti nella perizia di stima medesima;

- con atto n. 7 del 18 marzo 2005 (allegato n. 3) l'organo amministrativo dell'Ente ha deliberato di procedere alla alienazione dei suddetti beni mediante asta pubblica;

- con deliberazione n. 70 del 10 giugno 2005 (allegato n. 4) la Giunta Comunale di Vallo della Lucania ha espresso parere favorevole alla vendita degli immobili sopra indicati;

Vista la nota n. 129 dell'11 luglio 2005 con la quale il Presidente del C.d.A. dell'IPAB, nel reiterare la richiesta di autorizzazione alla vendita degli immobili di che trattasi, ha ribadito che la alienazione di detti beni si rende necessaria per sanare la situazione debitoria dell'Ente e per evitare ulteriori aggravii di bilancio;

Visto l'art. 8 della L.R. 15 marzo 1984, n. 14;

Ritenuto, attesa la sussistenza delle ragioni di pubblico interesse ed al fine di non compromettere la continuità delle attività ed il perseguimento dei fini statutari dell'Ente, di concedere l'autorizzazione alla alienazione dei beni sopra indicati;

Visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

Vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

Visto il regolamento amministrativo per l'esecuzione della legge sulle II.PP.A.B. approvato con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616,

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che si intende qui integralmente riportato, di:

- autorizzare l'alienazione, mediante gara ad evidenza pubblica nelle forme del pubblico incanto, dei sottoelencati beni di proprietà dell'IPAB "Istituti Riuniti Mons. Alfredo Pinto e S. Caterina"

1. locale terraneo sito in Vallo della Lucania al vicolo S. Leonardo, individuato in catasto al foglio 9, particella 131, sub 8, categoria C/2, classe 2 -prezzo a base d'asta Euro 18.600,00;

2. unità abitativa sita in Vallo della Lucania al vicolo S. Leonardo, individuata in catasto al foglio 9, particella 131, sub 10, categoria A/6, classe 3 -prezzo a base d'asta Euro 22.410,00;

- rinviare a successivo decreto presidenziale l'esecuzione della presente deliberazione;

- inviare la presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC ed al Settore Assistenza Sociale per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

ALL. U. 1

**ISTITUTI RIUNITI MONS. A. PINTO E S. CATERINA
VALLO DELLA LUCANIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 2

DEL 28.01.2005

=====

O G G E T T O: Delibera quadro risanamento Ente

=====

L'anno 2005 il giorno 28.01.2005

Il Consiglio di Amministrazione, legalmente convocato, si è riunito sotto la presidenza del Sig. Avv.

Silverio MARCHETTI:

nelle persone dei signori:

Avv. Silverio MARCHETTI

Presidente

Dr. Anna DE LUNA

Consigliere

Prof. Luigino ROSSI

"

Prof. Giovanni SANSONE

"

Arch. Gerardo del GAUDIO

"

Sig. Pasquale MAROTTA

"

Assente il sig. Dr. Diego PARRILLO

Assiste il Segretario Pantaleone Moretti

IL PRESIDENTE

MR Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto

Premesso:

- che questo Ente, pur gestendo una scuola materna ed elementare con servizi a domanda individuale, presenta una evidente situazione debitoria;

- che la conclamata situazione debitoria è rappresentata da esposizione presso Enti previdenziali, personale e mutui ipotecari;

- che tale situazione può essere sanata solo con eventi straordinari quali:

a= alienazione di immobili non fruttiferi e non rispondenti alle esigenze statutarie dell'Ente;

b= erogazione di mutuo ipotecario da parte di un Istituto bancario estinguibile con la cessione di parte della locazione mensile del Comune di Vallo della Lucania;

c= adeguamento dei canoni di locazione;

d= una più proficua rivalutazione degli immobili in uso;

e= altre entrate straordinarie derivanti da elargizioni provenienti da enti e privati;

- che il debito verso Enti previdenziali è stato sanato in parte e la sua totalità viene saldato entro maggio 2007 con rate bimestrali;

Considerato che è necessario reiterare il proprio impegno per il risanamento dell'Ente così come descritto in premessa;

Ritenuto il caso di stabilire delle priorità agli impegni da assumere per il pareggio del bilancio dell'Ente;

Visto che è necessaria anche la trasformazione dello stesso in un altro soggetto;

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Reiterare il proprio impegno per il risanamento dell'Ente stabilendo delle priorità agli impegni da assumere per il pareggio del bilancio secondo quanto assunto in premessa.

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

Si esprime il seguente parere in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta:



mdf

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

f.to Silverio Marchetti

f.to Pantaleone Moretti

Come dagli atti di Ufficio, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo dell'Ente in data **29 GEN. 2005** e sarà pubblicata per gg.15 consecutivi fino al _____



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

29 GEN. 2005

li _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell'art.53 comma 4 della legge 08.06.1990 n.142.



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

li, **29 GEN. 2005**

[Handwritten signature]

ALL. n. 2

**ISTITUTI RIUNITI MONS. A. PINTO E S. CATERINA
VALLO DELLA LUCANIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 6

DEL 18.03.2005

O G G E T T O: Perizia di stima alienazione beni.

L'anno 2005 il giorno 18 marzo 2005

Il Consiglio di Amministrazione , legalmente convocato, si è riunito sotto la presidenza del Sig. Avv. Silverio MARCHETTI:

nelle persone dei signori:

Avv. Silverio	MARCHETTI	Presidente
Dr. Anna	DE LUNA	Consigliere
Dr. Diego	PARRILLO	"
Prof. Luigino	ROSSI	"
Prof. Giovanni	SANSONE	"
Arch. Gerardo	del GAUDIO	"
Sig. Pasquale	MAROTTA	"

Assent i sig.

Assiste il Segretario Pantaleone Moretti

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed iunvita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto

Vista la propria precedente deliberazione del 28.01.2005, con la quale determinava di procedere alla alienazione degli immobili di proprietà di questo Ente non fruttiferi e non rispondenti alle esigenze statutarie dell'Ente stesso;

Vista la perizia giurata redatta dall'arch. Marina Pannicelli con la quale ha stimato i beni oggetto di alienazione e da sottoporre al visto di autorizzazione;

Ritenuto il caso di approvare tali valutazioni di stima scaturite dall'analisi delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili;

A voti unanimi

DELIBERA

La narrativa e normativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Approvare, come approva, la valutazione di stima degli immobili sottoposti a perizia giurata che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

A voti unanimi espressi come per legge la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

Si esprime il seguente parere in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta:

IL RESPONSABILE



A handwritten signature is written over the stamp and the text 'IL RESPONSABILE'.



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

f.to Silverio Marchetti

f.to Pantaleone Moretti

Come dagli atti di Ufficio si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo dell'Ente in data 21 MAR. 2005 e verrà pubblicata per gg.15 consecutivi fino al _____

Il 21 MAR. 2005

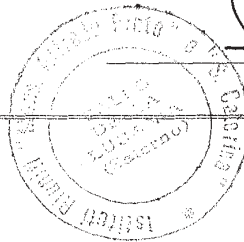


IL SEGRETARIO

RM

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell'art.53 comma 4 della legge 08.06.1990 n.142.

Li, 21 MAR. 2005

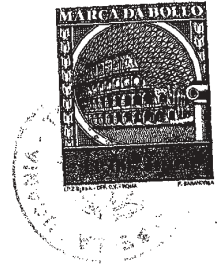


IL SEGRETARIO

RM

San

PERIZIA DI STIMA DEI BENI IMMOBILI
DI PROPRIETA'
DEGLI ISITUTI RIUNITI
MONS. ALFREDO PINTO E S. CATERINA



PREMESSA.

Con mandato del 22.01.2005, prot. n. 16, il Presidente degli Istituti riuniti "Mons. Alfredo Pinto e S. Caterina" ha conferito mandato alla scrivente, architetto Marina Iannicelli, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Salerno al n. 766, con studio in Via Canonico Giuseppe Di Vietri 11 di Vallo della Lucania, a redigere perizia di stima dei beni immobili di proprietà dell'ente medesimo siti in Vicolo S. Leonardo di Vallo della Lucania.

Sui luoghi di che trattasi, si è provveduto a prendere nota di tutte le informazioni necessarie alla stima, nonché alla redazione del rilievo fotografico e planimetrico degli immobili. Raccolti i dati necessari, è stato redatto il presente rapporto di perizia determinando il più probabile valore di mercato degli immobili.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI.

Le unità immobiliari di che trattasi, riguardano due distinti cespiti che per maggior chiarezza di esposizione verranno denominate "Lotto A" e "Lotto B".

Il Lotto A è costituito da un locale terranno sito in Vicolo S. Leonardo di Vallo della Lucania, individuato in catasto al foglio 9, particella 131, sub 8, categoria C/2, classe 2, come meglio descritto nella allegata visura catastale. (Allegato n. 4)

L'immobile è situato nel centro storico di Vallo della Lucania, nelle immediate vicinanze di Via Roma, anche se non prospiciente su detta strada. (Allegato n. 1)



MF

Si compone di due vani contigui della superficie complessiva, misurata al netto delle murature, pari a circa 30.00 mq. per una altezza costante di mtl 2.85, facenti parte della maggiore consistenza di un fabbricato di vecchia costruzione. (Allegato n. 2)

Presenta un unico accesso dal Vicolo S.Leonardo ed un unico affaccio sulla stessa strada; due luci sono presenti nell'ambiente successivo. (Allegato n. 1)

La struttura è realizzata in muratura portante; il solaio, recentemente sostituito, è in laterocemento gettato in opera.

Allo stato l'interno dei locali si presenta non finito, considerato che manca l'impianto idrico, elettrico e di riscaldamento; l'intonaco, ove presente, risulta fatiscente, gli infissi necessitano di sostituzione.

Il Lotto B è costituito da una unità abitativa anche questa sita in Vicolo S.Leonardo di Vallo della Lucania, individuata in catasto al foglio 9, particella 131, sub 10, categoria A/6, classe 3, come meglio descritto nella allegata visura catastale (Allegato n. 4)

Anche questo immobile è situato nel centro storico di Vallo della Lucania, nelle immediate vicinanze di Via Roma ed appartiene alla maggiore consistenza di un fabbricato di vecchia costruzione. (Allegato n.1)

L'immobile è disposto su due piani per una superficie complessiva, misurata al netto delle murature, di circa 54.00 mq. (Allegato 3)

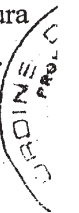
Il primo livello, al piano terra, è composto da due vani contigui; il primo ambiente, di superficie netta pari a circa 12.12 mq per mtl. 2.60 circa di altezza, è immediatamente prospiciente sul Vicolo S. Leonardo, ospita la scala di accesso al piano superiore, e immette direttamente nel secondo ambiente di superficie netta pari a circa 15.05 mq per 2.45 mtl di altezza.

Il secondo livello è composto da due vani contigui, esattamente corrispondenti ai già descritti ambienti sottostanti, di cui il primo presenta una superficie, misurata al netto delle murature pari a circa mq 12.42 per mtl 2.90 di altezza, mentre l'ambiente successivo presenta una superficie netta di circa mq. 14.17 per mtl 2.80 di altezza.

L'unità presenta un unico accesso dal Vicolo S.Leonardo; detto ingresso costituisce anche l'unico affaccio all'esterno dell'intero piano terra, considerato che l'ambiente interno risulta completamente sprovvisto di aperture. Al piano superiore sono presenti un piccolo balcone ed un affaccio protetto da una grata in ferro prospicienti anche questi sulla citata strada, mentre l'ambiente interno risulta completamente sprovvisto di aperture. (Allegato n.1)

La struttura è realizzata in muratura portante, il solaio intermedio è costituito da travi e soprastante tavolame in legno, il secondo solaio, recentemente sostituito, è realizzato in laterocemento gettato in opera. La scala è realizzata interamente in pietra. La piccola struttura ospita inoltre un forno ed un camino al piano terra ed un secondo camino al piano superiore.

WGF



Allo stato, l'interno degli ambienti si presenta non finito, considerato che manca l'impianto idrico, elettrico, e di riscaldamento; l'intonaco, ove presente, risulta fatiscente, gli infissi, in legno, necessitano di sostituzione.

STIMA DEI BENI

Per la stima dei beni di cui in oggetto, si è preso come metodo di riferimento la stima per confronto diretto o stima comparativa perché maggiore può essere l'attendibilità del risultato. La stima comparativa si basa sulla scelta di un parametro di riferimento di cui conosciamo il più probabile valore di mercato nella zona interessata; il parametro scelto è la superficie. Dall'analisi delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili, e da informazioni assunte circa la vendita di beni simili, si può serenamente affermare che il più probabile valore di mercato può ascendere:

per il "Lotto A" = Euro 620,00 al mq.

Per il "lotto B" = Euro 415,00 al mq.

Dal che deriva:

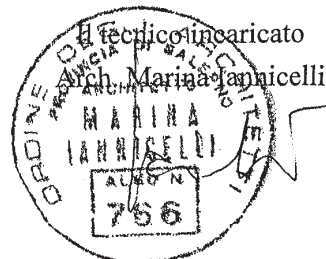
Lotto A = 620,00 x 30,00 = 18.600,00 Euro

Lotto B = 415,00 x 54,00 = 22.410,00 Euro

La stima appare congrua considerate le condizioni generali degli immobili.

Tanto si doveva in adempimento all'incarico ricevuto.

Vallo della Lucania, 16 marzo 2005



Handwritten signature or initials.

nr. 276/05

Tribunale di Vallo della Lucania Prov. di Salerno

VERBALE DI GIURAMENTO

L'anno duemilacinque, il giorno 16 del mese di marzo, in Vallo della Lucania, dinanzi al Cancelliere sottoscritto, è presente l'Architetto Marina Iannicelli, nata a Napoli il 17.11.1960 e residente a Ceraso (Sa) in Piazza Mazzini n.14, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Salerno con il n. 766.

L'architetto Marina Iannicelli chiede di asseverare con giuramento l'allegata Perizia Stragiudiziale in merito alla :

**Valutazione economica di due immobili siti in Vallo della Lucania (Sa)
al vicolo San Leonardo individuati in catasto
al foglio 9, particella 131, sub 8 e particella 131, sub 10,
di proprietà degli Istituti Riuniti Mons. A. Pinto e Santa Caterina.**

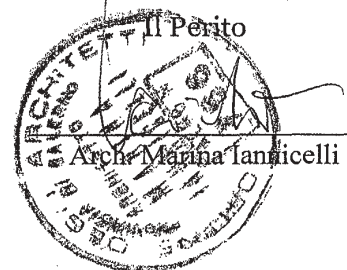
Previe ammonizioni di rito, ripete la seguente formula di giuramento:

**GIURO DI AVER BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALLE
OPERAZIONI AFFIDATEMI AL SOLO SCOPO DI FAR
CONOSCERE LA VERITA'.**

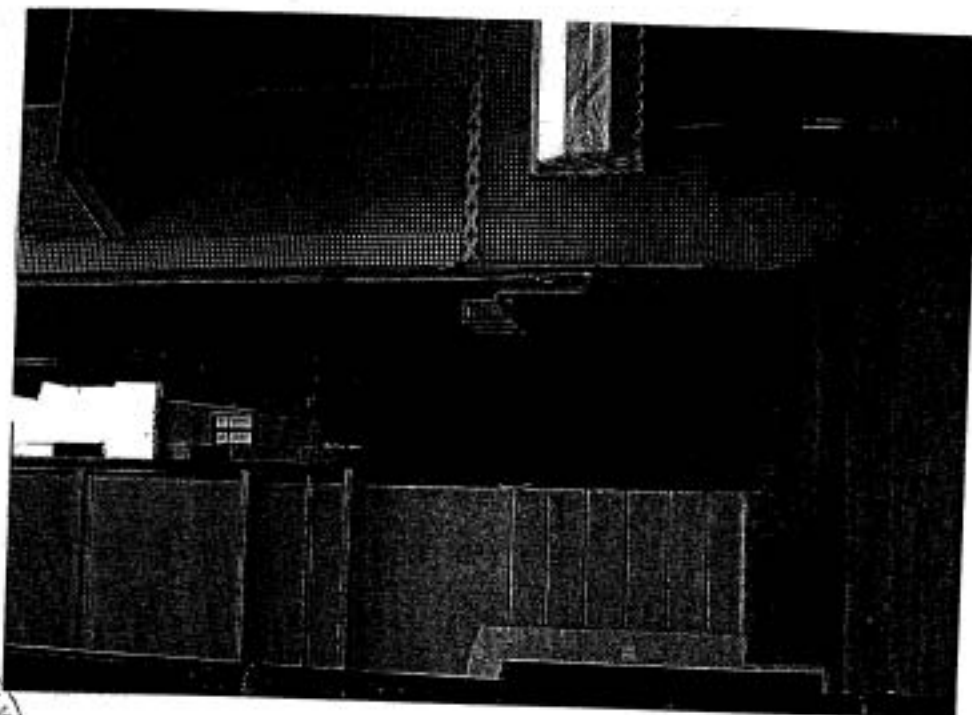
La Perizia allegata si compone di n. 3 (tre) pagine complete di elaborati planimetrici, repertorio fotografico e visure catastali.

Vallo della Lucania 16 marzo 2005

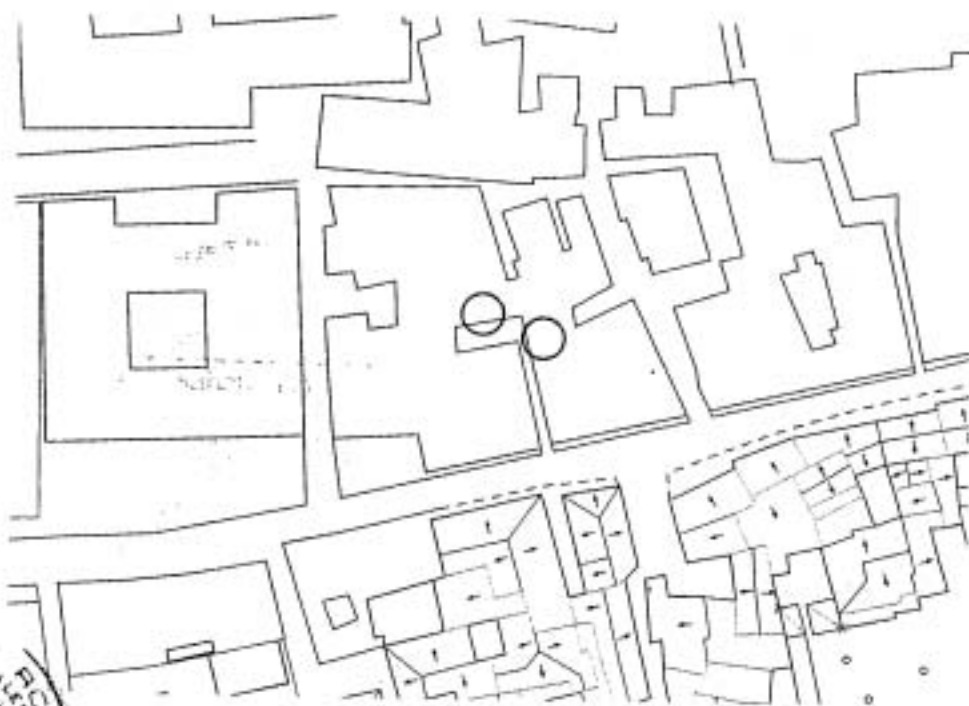
IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
(Angelo Sansone)



mf



Veduta di Vico san Leonardo



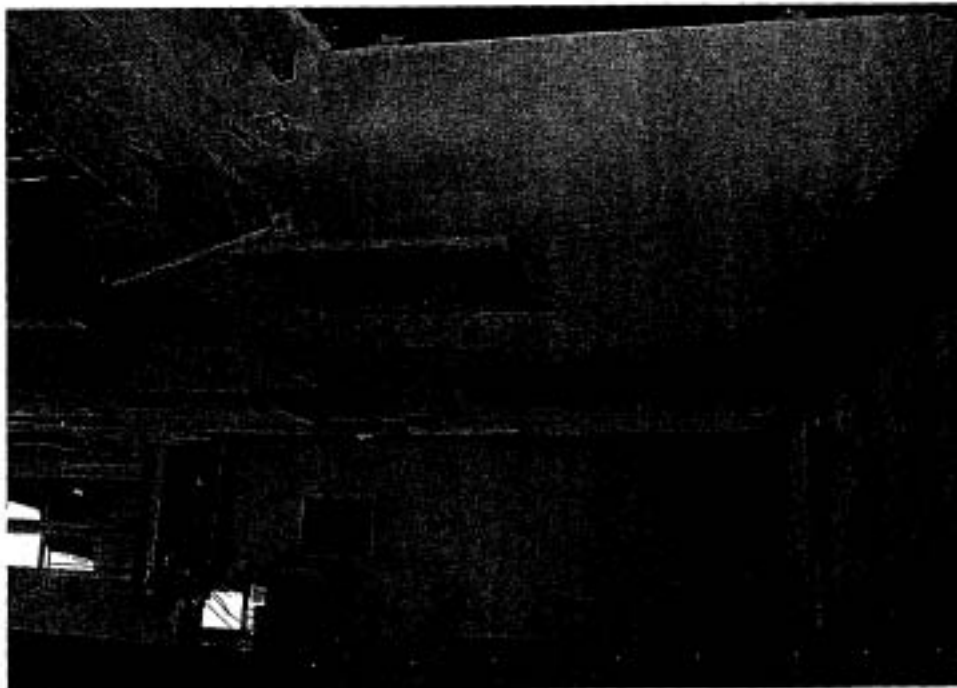
Stralcio planimetrico Centro Storico



Handwritten initials or signature in the bottom left corner of the page.



- LOTTO - B - Unità abitativa -
Veduta sul prospetto di Vico san Leonardo

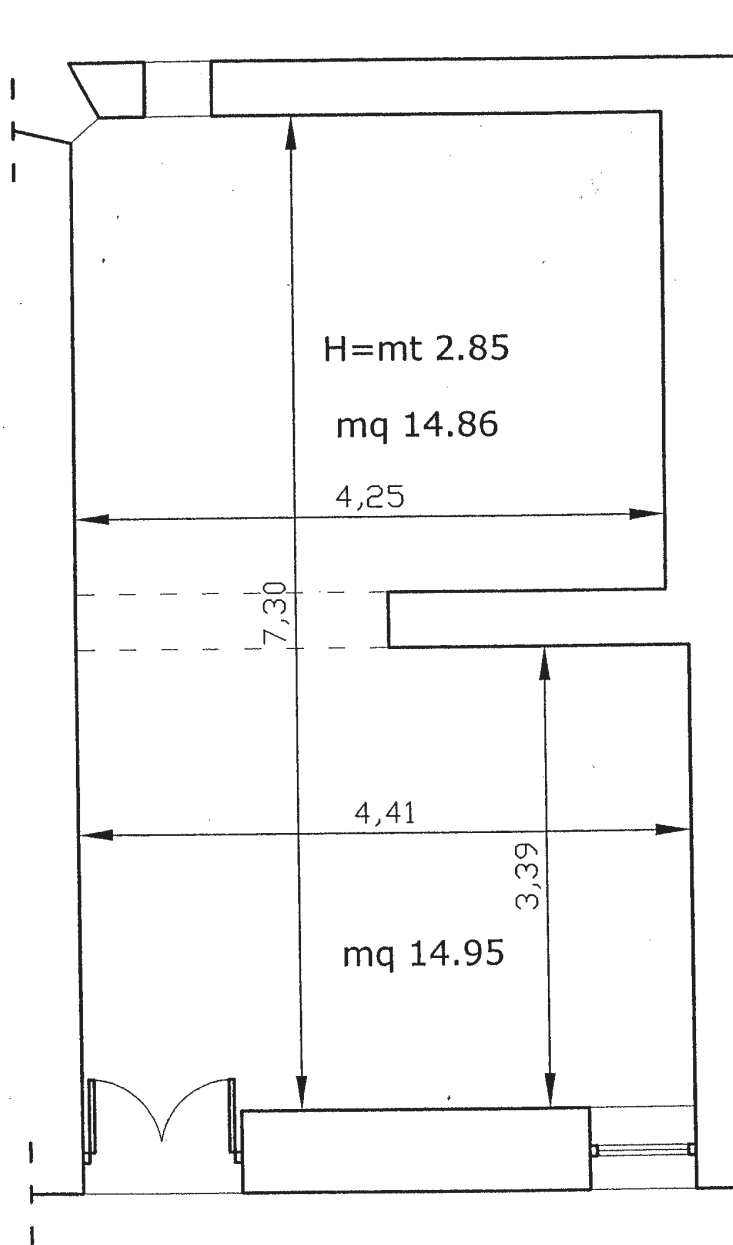


- LOTTO - A - Locale terraneo -
Veduta sul prospetto di Vico san Leonardo

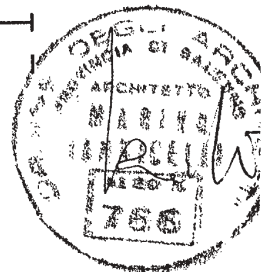
Handwritten signature or initials.



Lotto A Allegato 2



Vico S. Leonardo

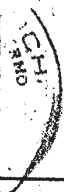
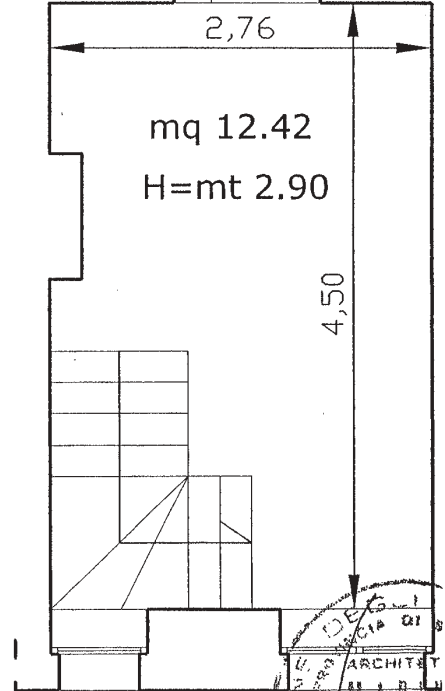
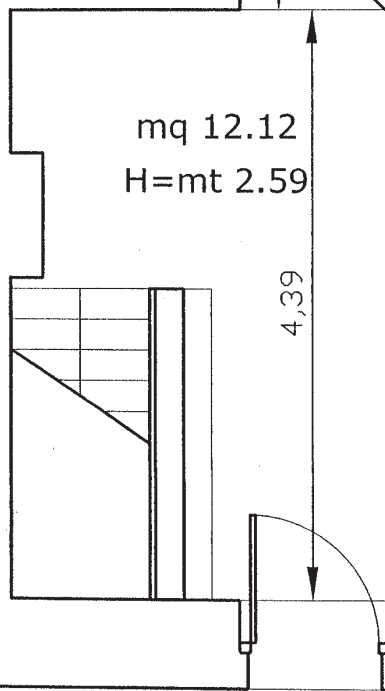
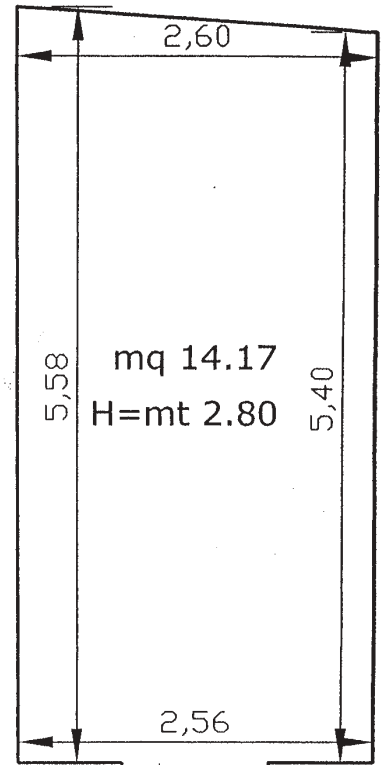
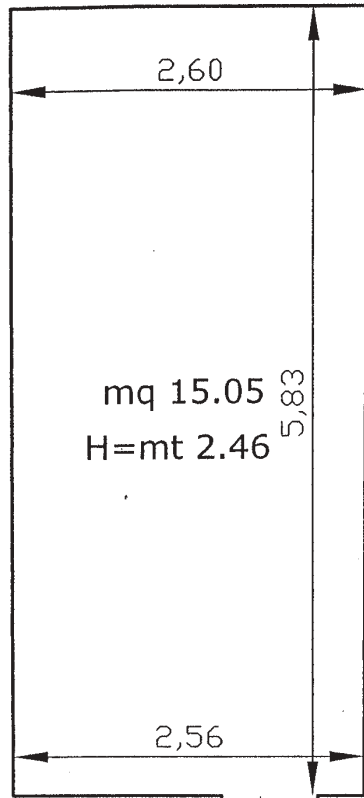


Pianta

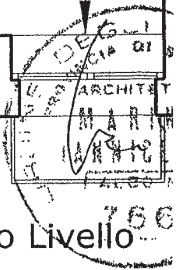
Scala 1:50



Lotto B Allegato 3



Vico S. Leonardo
Pianta Pianterreno
Scala 1:50



Pianta Primo Livello

Visura n.: 509114 Pag: 2

Visura per soggetto

limitato ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 29/10/2004

Data: 29/10/2004 - Ora: 09.38.18

Segue

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

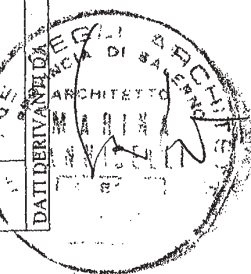
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUTI RIUNITI MONS. ALFREDO PRINIO E SCATERINA con sede in VALLO DELLA LUCANIA	00000000018	(1) Proprieta' per 1/1 GIUSTO ATTO REG VALLO DELLA LUCANIA 203/89 REP43206
DATI DERIVANTI DA			
	VOLTURA D'UFFICIO n. 9695.1/2000 del 06/03/2000 in atti dal 05/06/2000 (protocollo n. 111138) RETTI INTEST. ERR. AQUIS. DV. 58/87		

3. Unità Immobiliari site nel Comune di VALLO DELLA LUCANIA (Codice L.628) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale (m ²)	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		9	131	8			C/2	2	30 m ²		Euro 49,58 L. 96.000	VICOLO 2 ROMA n. 6 piano; T; Impianto meccanografico del 30/06/1987	
2		9	131	10			A/6	3	2 vani		Euro 88,83 L. 172.000	VICOLO 2 ROMA n. 14 piano; T; Impianto meccanografico del 30/06/1987	
3		9	301	1			C/1	5	39 m ²		Euro 386,51 L. 690.300	PIAZZA VITTORIO EMANUELE n. 18 piano; T; Impianto meccanografico del 30/06/1987	
4		9	301	4			C/1	5	34 m ²		Euro 310,80 L. 601.800	PIAZZA VITTORIO EMANUELE n. 34 piano; T; Impianto meccanografico del 30/06/1987	
5		9	301	5			B/7	U	235 m ³		Euro 279,14 L. 540.500	PIAZZA VITTORIO EMANUELE n. 24 piano; T; Impianto meccanografico del 30/06/1987	
6		9	301	7			B/5	U	380 m ³		Euro 392,51 L. 760.000	PIAZZA VITTORIO EMANUELE n. 32 piano; T; Impianto meccanografico del 30/06/1987	
Totale: vani 2 m ² 103 m ³ 615 Rendita: Euro 1.477,37													

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUTI RIUNITI MONS. ALFREDO PRINIO E SCATERINA con sede in VALLO DELLA LUCANIA	00000000018	(1) Proprieta' per 1/1 GIUSTO ATTO REG VALLO DELLA LUCANIA 203/89 REP43206
DATI DERIVANTI DA			
	VOLTURA D'UFFICIO n. 9695.1/2000 del 06/03/2000 in atti dal 05/06/2000 (protocollo n. 111140) RETTI INTEST. ERR. AQUIS. DV. 58/87		



All. u. 3

ISTITUTI RIUNITI MONS. A. PINTO E S. CATERINA
VALLO DELLA LUCANIA



AFFISSO LI 01/04/05
 DEFISSO LI 19/4/05
 IL MESSO COMUNALE
 PANTALEO DI SEVO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 7

DEL 18/03/2005

O G G E T T O: Alienazione beni immobili mediante asta pubblica

L'anno 2005 il giorno 18 marzo 2005

Il Consiglio di Amministrazione, legalmente convocato, si è riunito sotto la presidenza del Sig. Avv. Silverio MARCHETTI nelle persone dei signori:

Avv. Silverio MARCHETTI	Presidente
Dr. Anna DE LUNA	Consigliere
Dr. Diego PARRILLO	"
Prof. Luigino ROSSI	"
Prof. Giovanni Sansone	"
Arch. Gerardo del GAUDIO	"
Sig. Pasquale MAROTTA	"

Assent i sig.

Assiste il Segretario Pantaleone Moretti

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Consiglio:

Vista la propria precedente deliberazione del 28.01.2005, con la quale determinava di procedere all'alienazione degli immobili di proprietà dell'Ente ubicati in Vico S. Leonardo di Vallo della Lucania;

MS

Vista la legge 17.07.1890 n. 972 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il R.D. 05/02/1891 n.99;

Vista la nota prot. n. 2005 0192717 del 04/03/2005 con la quale il competente Ufficio della Regione Campania ha richiesto i documenti necessari per il rilascio della prescritta autorizzazione regionale;

DELIBERA

- Procedere, mediante asta pubblica, all'alienazione dei beni sotto elencati:

1= Locale terranno sito in Vicolo S. Leonardo di Vallo della Lucania individuato in catasto al foglio 9, particella 131, sub 8, categoria c/2, classe 2;

2= unità abitativa sita in Vicolo S. Leonardo di Vallo della Lucania individuata in catasto al foglio 9, particella 131, sub 10, categoria A/6, classe 3;

- Pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio del Comune nelle forme delle deliberazioni dei consigli comunali.

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

Si esprime il seguente parere in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta:

Parere favorevole alla sola regolarità tecnica e contabile della proposta.



Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to Silverio Marchetti


F.to Pantaleone Moretti

Come dagli atti di Ufficio, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo dell'Ente in data **01 APR. 2005** rimarrà pubblicata per gg.15 consecutivi fino al _____


 IL SEGRETARIO


E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell'art.53 comma 4 della legge 08.06.1990 n.142=

LI _____
22 APR. 2005


 IL SEGRETARIO


ms

All. u. 4

CITTA' DI VALLO DELLA LUCANIA

Provincia di Salerno

ORIGINALE DI I DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 40 Seduta del 10 Giugno 2005

OGGETTO: Istituti Riuniti Mons. Alfredo Pinto e S.Caterina-Vendita Immobili- Parere

L'anno duemilacinque e questo giorno dieci del mese di giugno alle ore 19,10 nella sala della adunanza della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale debitamente convocata dal Sindaco;

Presiede l'adunanza il Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

Dott. Antonio Sansone	Sindaco	x	
Dott. Gerardo Coraggio	Vicesindaco		x
Dott. Antonio Aloia	Assessore	x	
Dott. Mario Fariello	Assessore	x	
Fag. Emilio Romaniello	Assessore		x
Ing. Giovanni Veneri	Assessore	x	
Prof. Donato Nicoletti	Assessore	x	
	totale	5	2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dr. Paolo Caputo.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

Visto che sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Istituti Riuniti Mons. Alfredo Pinto e S.Caterina-Vendita Immobili- Parere." , riportata sul foglio che precede, munita dei favorevoli pareri , ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

[x] del responsabile del servizio interessato per quanto riguarda la responsabilità tecnica;

[x] del responsabile del servizio interessato per quanto riguarda la responsabilità contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto la proposta medesima meritevole di accoglimento;
A voti unanimi;

DELIBERA

- di far propria e per l'effetto:

Di esprimere parere favorevole – nulla avendo da osservare in proposito- alla vendita da parte degli Istituti Riuniti Mons. Alfredo Pinto e S.Caterina degli immobili descritti in premessa;

Letto e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale,
Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa a questo Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
13 GIU. 2005 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (n. _____ reg. pubbl.);

è stata comunicata con elenco n. 9957 in data 13 GIU. 2005 ai signori capigruppo come prescritto dall'art. 125, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 126 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge dopo il decimo giorno della pubblicazione come sopra ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE

mf

N. 140/2005



CITTA' DI VALLO DELLA LUCANIA Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°/ Seduta del 10 Giugno 2005

OGGETTO: Istituti Riuniti Mons. Alfredo Pinto e S.Caterina-Vendita Immobili- Parere.

Vista la nota protocollata in data 21 aprile 2005 n.6489 con cui il sig. Presidente degli Istituti Riuniti Mons. Alfredo Pinto e S.Caterina chiede il parere di questa Amministrazione in ordine alla vendita per asta pubblica dei fabbricati di sua proprietà siti in questa città, al vicolo San Leonardo, in catasto:

1. locale terranno al foglio 9 particella 131, sub 8 categoria C/2, classe 3;
2. unità abitativa individuata in catasto al foglio 9, particella 131, sub 10, categoria A/6, classe 3;

Visto l'art. 8 della legge della regione Campania 15 marzo 1984, n.14, secondo il quale " - Fino all'adozione della legge di riforma dell'assistenza o di legge nazionale che detti norme in merito, è fatto divieto agli organi amministrativi delle II.PP.AA.BB., aventi sede nel territorio regionale, di procedere alla alienazione o trasformazione di beni immobili o di titoli, alla costituzione di diritti reali sugli stessi, alla stipulazione di contratti di locazione o di affitto di durata superiore a quella minima prevista dalla legislazione vigente.

In deroga al divieto di cui al precedente comma, la Giunta regionale, sentiti i Comuni singoli o associati interessati, può autorizzare di volta in volta gli atti strettamente necessari alla realizzazione dei programmi di pubblico interesse";

Vista la successiva protocollata in data 26 aprile 2005, n.6811, con cui il sig. Presidente dei ripetuti Istituti precisa che la vendita dei suddetti immobili "appare necessaria in considerazione del pessimo stato di conservazione in cui gli stessi versano, tale da rendere antieconomico ogni intervento manutentivo. Il ricavato di detta alienazione sarà investito per effettuare urgentissimi ed improcrastinabili lavori di manutenzione straordinaria presso altro immobile, di proprietà dell'Ente, che attualmente ospita la scuola primaria e dell'infanzia allo stato unica attività di questo Istituto";

Visto che la legge regionale 1984/14 è tuttora vigente;

Visto che la competenza ad esprimere il parere di che trattasi rientra nella competenza residuale della Giunta Comunale di cui all'art.48, comma 2, del D.lgs. 267/2000;

Tenuto conto delle finalità della vendita come sopra esposte;

SI PROPONE